

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	1/16

Procedura CIG 98798126C7

SPECIFICA TECNICA

SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE RIFIUTI

SPECIALI

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	2/16

Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. TIPOLOGIA DI RIFIUTI	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI ED AZIENDALI	3
4. DISPOSIZIONI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI	4
5. REQUISITI MINIMI DELLE DITTE COINVOLTE	5
6. PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO	6
7. CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI	6
8. ORGANIZZAZIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO	8
9. EVENTUALE MESSA IN SICUREZZA PER IL SUCCESSIVO TRASPORTO	10
10. MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI, CARICO ED IMBALLAGIO	10
11. EVENTUALE BONIFICA DEI SITI	11
12. ETICHETTATURA DEI RIFIUTI.....	11
13. CARICO DEI RIFIUTI.....	11
14. TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	11
15. RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	13
17. ASSISTENZA.....	13
18. DISPOSIZIONI GENERALI	13
19. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	14
20. IMPORTI.....	15
21. ALLEGATI	16

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	3/16

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto sono le attività di raccolta, imballaggio (se richiesto o necessario), carico, trasporto a recupero e/o smaltimento, oneri di conferimento agli impianti compresi, dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi come indicati di seguito presenti presso i centri operativi e le aree di deposito gestite da Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.. Le quantità dei rifiuti suddivise per CER sono da intendersi presunte.

Le prestazioni comprendono le seguenti attività:

- Pianificazione del servizio in base ai rifiuti da gestire ed al programma lavori definito da Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.;
- Eventuale caratterizzazione dei rifiuti qualora Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. (Produttore dei rifiuti) ne ravvisi la necessità (effettuata da laboratori accreditati ACCREDIA);
- Fornitura dei contenitori se non di proprietà di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.
- Eventuale imballaggio dei rifiuti da presentare al trasporto secondo le norme vigenti;
- Etichettatura dei colli a norma di legge;
- Movimentazione interna fino a punto carrabile;
- Carico sugli automezzi;
- Trasporto dei rifiuti;
- Conferimento dei rifiuti ad impianti di recupero o smaltimento in funzione degli esiti della caratterizzazione e delle caratteristiche del rifiuto;
- Restituzione della quarta copia del formulario nei tempi previsti dalla norma e dell'eventuale attestazione di avvenuto smaltimento rilasciata dal Titolare dell'impianto in applicazione di quanto previsto dall'art. 188, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i.

Si ritiene ricompreso nel servizio anche il noleggio di contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante la gestione ordinaria delle attività di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

In caso di utilizzazione di contenitori di proprietà degli Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alla restituzione ed alla pulizia degli stessi oppure alla fornitura di analoghi contenitori nuovi in caso di danneggiamento o mancata restituzione.

2. TIPOLOGIA DI RIFIUTI

La tipologia dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti oggetto dell'appalto sono riportati nell'**Allegato 1** al presente documento.

In **Allegato 2** si riporta invece l'elenco dei centri operativi e aree di deposito di proprietà di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. presso i quali sono stoccati i sopraccitati rifiuti.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI ED AZIENDALI

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto nel rigoroso rispetto delle seguenti normative:

- Delibera Comitato Interministeriale del 27/07/84
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/06 e s.m.i.;
- Decreti attuativi ancora in vigore emanati ai sensi del D.Lgs. 22/97;
- Norme vigenti relative al trasporto di merci pericolose su strade (ADR 2007);

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	4/16

- Norme vigenti sulla etichettatura dei preparati pericolosi;
- Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. in tema di Sicurezza sul lavoro.

4. DISPOSIZIONI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione e movimentazione dei rifiuti in uscita dalle aree di pertinenza /cantieri di Ferrovie Emilia Romagna Srl, dovrà essere effettuato in base alle indicazioni e prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di rifiuti.

L'Appaltatore si impegna ad osservare le prescrizioni normative, adottando le necessarie cautele e misure per la salvaguardia del personale e di ogni persona o cosa che possa trovarsi sul luogo dei lavori. Si impegna a smaltire i rifiuti presso impianti di trattamento/smaltimento autorizzati, previa esecuzione di specifiche analisi chimiche per l'omologa del rifiuto.

L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori dovrà fornire a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. la lista degli impianti in cui intende conferire i rifiuti; tale documento dovrà essere sottoposto all'approvazione di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Prima di ogni trasporto dovranno essere messe a disposizione della Committenza,

- copia dell'autorizzazione della ditta incaricata al trasporto con riportate le targhe dei mezzi di trasporto utilizzati;

- copia dell'autorizzazione dell'impianto di trattamento/smaltimento di destinazione.

Prima dell'effettuazione di ogni trasporto ad impianti di trattamento/smaltimento di rifiuti la ditta dovrà ottenere il benestare di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Nel caso di conferimento dei rifiuti presso piattaforme intermedie che effettuino le operazioni di smaltimento D8, D9, D13, D14, D15 o di recupero R12 e R13 per garantire la tracciabilità dei rifiuti nelle movimentazioni successive, fino alla destinazione finale, l'Appaltatore si impegna ad inviare a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. la dichiarazione di avvenuto smaltimento da parte dell'impianto che lo ha eseguito.

Ai fini della normativa vigente (D.lgs. 152/06 e s.m.i.) si identifica quale "produttore" dei rifiuti Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.; sarà onere dell'Appaltatore assistere Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. nella compilazione dei Formulare di Identificazione del Rifiuto (F.I.R.) e del Registro di carico e scarico, dei rifiuti.

L'impresa/ditta, qualora intenda provvedere in proprio al trasporto dei rifiuti, dovrà essere iscritta all'Albo dei Gestori (sia per le attività di gestione che di trasporto). Sia dei propri automezzi che degli autisti l'Appaltatore dovrà fornire elenco dettagliato (autorizzazione, targhe, rimorchi, nominativi, ecc.).

Qualora l'Appaltatore si avvalga di trasportatori esterni, potrà affidare tale attività esclusivamente a ditte pienamente rispondenti ai requisiti richiesti dalle normative di settore vigenti e sempre solo dopo aver richiesto a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. l'autorizzazione al subappalto, in conformità con quanto previsto dalle attuali norme in materia. L'Appaltatore dovrà presentare l'elenco e le documentazioni relative alle ditte di cui eventualmente intende servirsi.

In caso di trasporto di rifiuti pericolosi per cui sia necessaria l'autorizzazione ADR (Accord Dangereuses par Route), sarà cura dell'Appaltatore, applicare tutte le disposizioni previste dalle normative vigenti in materia ed elaborare le relative schede di sicurezza redatte nella lingua compresa dal conducente del veicolo e nelle lingue di origine, di transito e destinazione del rifiuto. Le suddette schede dovranno contemplare tra l'altro le misure da intraprendere in caso di incidente e l'indicazione del numero di telefono delle Autorità di controllo e degli Enti di soccorso.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	5/16

Per l'organizzazione logistica dei singoli viaggi l'Appaltatore dovrà coordinarsi con i referenti di FER per l'accesso alle aree di deposito rifiuti, mentre resta a suo carico la richiesta di autorizzazioni, l'individuazione di itinerari e mezzi, nonché l'eventuale onere derivante dalla pulizia di strade pubbliche.

Per la contabilizzazione delle attività relative agli smaltimenti l'Appaltatore dovrà consegnare a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., insieme all'altra documentazione amministrativa prevista dal rapporto contrattuale, la fotocopia della "4° copia del formulario" datata e controfirmata per accettazione dall'impianto di recupero/trattamento che ha ricevuto i rifiuti, che certifica i quantitativi effettivamente smaltiti, nonché l'avvenuto smaltimento in una struttura autorizzata. Non saranno contabilizzati smaltimenti effettuati senza il benestare di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. o per i quali la documentazione fornita non risulti conforme alla normativa vigente.

5. REQUISITI MINIMI DELLE DITTE COINVOLTE

L'Appaltatore ai fini della gestione dei rifiuti dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:

Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;

Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

- Classe D: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate

Categoria 10A: bonifica dei beni contenenti amianto: attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi.

Qualora l'Appaltatore per lo svolgimento del servizio affidasse a terzi l'esecuzione delle prestazioni, dovrà servirsi di aziende iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle categorie richieste.

Qualora per la gestione dei rifiuti venissero utilizzati degli intermediari questi dovranno al loro volta essere iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella seguente categoria:

Categoria 8: intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi

- Classe D: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà fornire a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., per ogni tipologia di rifiuti, l'elenco delle ditte coinvolte con i rispettivi ruoli ed i documenti attestanti l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle categorie di competenza.

Per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti l'Appaltatore dovrà servirsi di impianti regolarmente autorizzati ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs 152/06 o ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06. Prima di procedere con il conferimento dei rifiuti l'Appaltatore dovrà fornire a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. le autorizzazioni degli impianti di destinazione degli stessi ed ottenere il benestare da parte del referente tecnico/DEC nominato da Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	6/16

6. PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

All'atto dell'affidamento del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà nominare un Funzionario Tecnico di comprovata esperienza nella materia, il quale provvederà a:

- fare un esame preliminare dei luoghi, delle aree di deposito, dei processi di produzione, delle vie interne adatte alla movimentazione, dei possibili punti di stazionamento degli automezzi;
- redigere per ogni sede un piano globale di gestione dei rifiuti presenti, completando i dati tramite la caratterizzazione di base e prendendo atto, per ciascun rifiuto:
 - delle quantità presenti;
 - del tipo di contenitori specifici per ogni rifiuto, da utilizzare;
 - delle modalità di ritiro dei rifiuti in modo da assicurare normale svolgimento delle lavorazioni all'interno del sito Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

I riferimenti di detto Funzionario saranno forniti al referente tecnico /DEC /Direttore esecuzione contratto (DEC) di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e rimarrà, per tutta la durata del contratto il principale interlocutore di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., in particolare per la identificazione di situazioni critiche e/o modifiche in corso d'opera del piano globale di gestione rifiuti.

7. CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI

Un materiale diventerà rifiuto solo nel momento in cui il soggetto responsabile della valutazione tecnica circa l'idoneità al riutilizzo (Capo Impianto di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.) abbia espresso il proprio giudizio, formalizzato nel previsto "verbale di restituzione e/o valutazione tecnica", circa la non riutilizzabilità tal quale del materiale suddetto.

L'Impresa appaltatrice dovrà procedere, ove necessario, alla caratterizzazione dei rifiuti da ritirare effettuando il campionamento e le analisi chimiche presso laboratori accreditati. Per il campionamento e le analisi dei rifiuti dovranno essere utilizzate le metodiche standardizzate previste dalla normativa tecnica di settore o riconosciute a livello internazionale da indicare nella certificazione. Copia della documentazione dovrà essere consegnata a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e dovrà essere firmata da un tecnico laureato in chimica iscritto all'Albo professionale. L'attestato dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- classificazione del rifiuto (codice CER);
- caratteristiche chimico-fisiche;
- composizione;
- componenti che rendono pericoloso il rifiuto (eventuali);
- rischi associati;
- riferimenti normativi e metodiche utilizzate, parametri e valori limite di legge.

Il referente tecnico /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. procederà quindi alla predisposizione del fascicolo del rifiuto (FdR) che rappresenta la "carta d'identità" del rifiuto.

La struttura del fascicolo prevede tre sezioni principali:

- Dati del Produttore/Detentore del Rifiuto: anagrafica del produttore (FER), anagrafica dell'unità locale di produzione del rifiuto (Impianto);
- Caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto: denominazione del rifiuto, stato fisico, codice CER, quantità (presunta o reale) espressa in kg, caratteristiche organolettiche del rifiuto, processo di origine del rifiuto e classificazione del rifiuto (pericoloso, non pericoloso, necessarie analisi chimiche);

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	7/16

- Trasporto per smaltimento: modalità di carico, eventuali servizi di carico richiesti, mezzo di trasporto e tipologia di trasporto.

In **Allegato 5** si riporta il modulo con i contenuti minimi del fascicolo del rifiuto.

L'impresa appaltatrice dovrà destinare il rifiuto solo presso impianti di recupero/smaltimento autorizzati a ritirare il codice CER che classifica il rifiuto oggetto del conferimento contenuta nell'elenco predisposto dal Responsabile delle procedure di recupero/smaltimento.

Prima dell'esecuzione del trasporto del rifiuto il Capo Impianto provvederà a:

1. Assicurare la gestione operativa dei rifiuti presso il sito: caratterizzazione e classificazione, etichettatura e confezionamento, gestione fisica dei rifiuti (deposito temporaneo e preliminare), gestione documentale (FdR, FIR, Rc/s e REN) e la predisposizione del rifiuto per il trasporto.
2. Verificare, prima dell'inizio delle operazioni di carico, che il trasportatore ricevuto presso l'impianto risulti correttamente incluso nell' "elenco" predisposto dal Responsabile delle procedure di recupero/smaltimento. In particolare dovrà verificare che:
 - La targa del mezzo utilizzato sia inclusa nel "elenco", in stretta correlazione con il codice CER che classifica il rifiuto oggetto del conferimento;
 - Nel caso di rifiuti soggetti alla normativa ADR, l'autista sia in possesso del certificato che lo abilita all'effettuazione di tali trasporti (patentino ADR).

Nel caso in cui la targa del mezzo utilizzato per il trasporto non risulti in elenco, si verificherà, in alternativa, che il mezzo utilizzato per il trasporto sia compreso tra quelli individuati nella copia dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti (o nella dichiarazione di variazione del parco automezzi) che obbligatoriamente deve essere presente a bordo del mezzo in copia conforme (originale)

Se il mezzo non risultasse compreso nell'elenco e non fosse possibile verificarne l'idoneità per il trasporto dai documenti a bordo del mezzo, si racconterà con il Responsabile delle procedure di recupero/smaltimento e verrà autorizzato il conferimento solo previo nulla osta di quest'ultimo. Analogamente, si opererà nel caso in cui il trasportatore non sia presente in "elenco".

3. Predisporrà il FIR, anche in base alle informazioni contenute nell'Elenco dei soggetti autorizzati. Si ricorda che anche nel caso sia utilizzato un modello di Formulario di proprietà del trasportatore, la normativa vigente conferma che la responsabilità circa la correttezza delle indicazioni sullo stesso riportate resta in capo (e/o anche in capo) al produttore del rifiuto. Nell'ipotesi di trasporto contestuale di più tipologie di rifiuti, verrà predisposto un distinto FIR per ogni codice CER.
4. Prima di rilasciare il mezzo al trasporto dei rifiuti, il Capo Impianto provvederà alla verifica dello stato generale del mezzo, della presenza dell'estintore e dei DPI conducente, integrità del psicofisica del conducente, validità dei documenti di circolazione (patente, assicurazione, carta di circolazione) e che i cassoni dei camion (o del camion) siano idonei al trasporto dei rifiuti e dispongano delle necessarie misure di sicurezza atte ad evitare percolamenti.

Verranno riconosciuti all'impresa appaltatrice, applicando i prezzi di contratto, esclusivamente gli oneri sostenuti per la caratterizzazione base dei rifiuti e per i test di cessione per l'ammissibilità in discarica del rifiuto. Eventuali analisi specifiche che si rendessero necessarie a base alle procedure di accettazione degli impianti di destinazione scelti dall'impresa appaltatrice saranno completamente a carico dell'impresa appaltatrice

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	8/16

8. ORGANIZZAZIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO

L'Impresa appaltatrice, di concerto con il referente tecnico /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., dovrà garantire la fornitura di contenitori per i rifiuti presso le aree identificate da Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti durante la gestione ordinaria.

Complessivamente sono state identificate n. 7 aree di deposito temporaneo (**allegato 4** Tavola-Infrastruttura FER - Gestione Rifiuti Speciali):

<u>LINEA FERROVIARIA</u>	UNITA' LOCALE
Bologna - Portomaggiore	Consandolo (FE) Consandolo di Argenta (FE) - Via Nazionale 99 CAP 44011
Casalecchio - Vignola	Casalecchio di Reno (BO) Casalecchio Di Reno - Via Don Minzoni n°10/13 (BO) CAP 40033
Ferrara - Codigoro	Ferrara (FE) Ferrara - Via Bologna n°182 (FE) CAP 44122
Linee Reggiane	Reggio Emilia (RE) Reggio Emilia - Viale Trento e Trieste n°11 (RE) CAP 42124
Suzzara - Ferrara	Sermide (MN) Sermide e Felonica (MN) - Via della Stazione SNC CAP 46028
Parma - Suzzara	Luzzara (RE) Luzzara - Via Filippini n°66, 42045 (RE)
Modena - Sassuolo	Modena (MO) Modena - Piazza Manzoni n°21 (MO) CAP 41126

Nell'ambito di ogni area di deposito temporaneo saranno stoccati:

- rifiuti speciali non pericolosi,
- rifiuti speciali pericolosi,
- rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani e rifiuti dotati ancora di valore economico.

In particolare i rifiuti per i quali si prevede il deposito temporaneo sono:

CER 13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
CER 13 02 08*	Altri Oli Per Motori, Ingranaggi E Lubrificazione
CER 14 06 03*	Altri solventi o miscele di solventi
CER 15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
CER 15 01 02	Imballaggi in plastica

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	9/16

CER 15 01 06	Imballaggi in materiali misti
CER 15 01 10*	Imballaggi contenuti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
CER 15 01 11*	Imballaggi Metallici Contenenti Matrici Solide Porose Pericolose (Ad Esempio Amianto), Compresi Contenitori A Pressione Vuoti
CER 15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
CER 16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
CER 16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
CER 16 06 01*	Batterie al piombo
CER 16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio
CER 17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
CER 17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone (asfalto)
CER 17 04 05	Ferro e acciaio
CER 17 04 11*	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
CER 17 09 04*	Rifiuti misti attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
CER 20 01 21*	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenuti mercurio
CER 20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
CER 20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135

L'elenco soprariportato è indicativo e non esaustivo. Qualora per esigenze operative di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. si rendesse necessario stoccare altre tipologie di rifiuti l'impresa dovrà fornire i relativi contenitori.

I contenitori forniti dall'impresa dovranno essere idonei (secondo le norme tecniche) allo stoccaggio delle specifiche tipologie del rifiuto.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre garantire la gestione (recupero e/o smaltimento) dei rifiuti, mediante un'idonea programmazione dei ritiri, nel rispetto dei limiti del deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb), ovvero:

- limiti temporali: tre mesi per tutte le tipologie di rifiuto dal momento della loro presa in carico a prescindere dalle quantità, oppure, in alternativa,
- limiti volumetrici: quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi

Nel caso in cui il quantitativo di rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi prodotti nella sede operativa non superino, complessivamente, rispettivamente i 10 m³ e i 20 m³ allora il deposito non può comunque avere durata superiore ad un anno. Il deposito temporaneo ed i contenitori di rifiuti speciali e pericolosi dovranno essere etichettati a cura dell'Impresa appaltatrice così come previsto dalle norme cogenti.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	10/16

Per quanto riguarda il deposito preliminare delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti 17.05.04 o 17.05.03* vale quanto disposto dall'art 23 del DPR 120/2017 ovvero:

- limiti temporali: tre mesi per tutte le tipologie di rifiuto dal momento della loro presa in carico a prescindere dalle quantità, oppure, in alternativa,
- limiti volumetrici: quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 4000 metri cubi di cui al massimo 800 metri cubi di rifiuti pericolosi.

Resta comunque fermo il limite massimo di deposito pari ad un anno a prescindere dai quantitativi di rifiuti stoccati.

L'impresa dovrà inoltre garantire la gestione (recupero e/o smaltimento) dei rifiuti derivanti da attività di manutenzione alle infrastrutture presenti lungo le linee ferroviarie nel rispetto di quanto previsto dall'art. 230 del D.Lgs 152/06 e s.m. e i.; i ritiri dei rifiuti dovranno essere programmati sempre nel rispetto dei limiti del deposito temporaneo sopraelencati.

9. EVENTUALE MESSA IN SICUREZZA PER IL SUCCESSIVO TRASPORTO

L'impresa appaltatrice, al fine di instradare in modo corretto i rifiuti, dovrà impiegare presso le sedi di raccolta, personale specializzato, in possesso di comprovata esperienza nella manipolazione di sostanze pericolose, nonché nella cernita e selezione dei rifiuti speciali. All'uopo detta squadra dovrà dotarsi di contenitori idonei per la specifica tipologia dei rifiuti da confezionare e qualora la natura del rifiuto lo richiedesse la impresa dovrà inviare presso la sede di raccolta un Chimico Laureato in possesso di formazione specifica per l'etichettatura e la classificazione del rifiuto.

Eventuali materiali in attesa di analisi per la verifica della possibilità di un "riutilizzo" ai sensi dell'art. 183, comma 1 lett. r del D.lgs. 152/06 (p.e. traversine ferroviarie, ballast, ecc.), dovranno comunque essere messi in sicurezza mediante la copertura con teli in polietilene o l'inserimento in contenitori a tenuta stagna; la messa in sicurezza dovrà essere mantenuta efficiente fino all'esito favorevole delle analisi chimiche o, in caso contrario, fino all'avvenuto smaltimento dei materiali come rifiuti.

10. MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI, CARICO ED IMBALLAGIO

Le operazioni di prelievo dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale in funzione della pericolosità del rifiuto. Le date e gli orari degli interventi dovranno essere concordate con il referente tecnico /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Tutti i rifiuti prima di essere caricati sull'automezzo per il trasporto presso gli impianti di destinazione dovranno essere imballati correttamente ed etichettati a norma.

È completamente a carico dell'appaltatore ogni onere per la movimentazione (con muletto, transpallets, bravette, gru, ecc..) dei contenitori dei rifiuti dall'area di deposito all'area di carico ed il loro carico sui mezzi di trasporto.

Tutte le attrezzature utilizzate dalla impresa all'uopo (transpalletts, bravette, carrellini, muletti, ecc.) dovranno essere in regola con le norme sulla sicurezza del lavoro.

Non potranno essere movimentati manualmente colli il cui peso lordo sia maggiore di kg 25/collo (neanche utilizzando contestualmente più operatori). Durante la movimentazione dei rifiuti gli operatori dovranno

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	11/16

eseguite scrupolosamente le procedure impartite dalla direzione tecnica di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. ed in particolare utilizzare:

- contenitori ed imballaggi dotati di dispositivi di presa e (ove necessario) di dispositivi anti-traboccamento;
- esclusivamente i passaggi specificatamente indicati da segnaletica ed all'uopo adibiti al trasloco dei rifiuti.

Nel caso di rifiuti speciali pericolosi per il trasporto (in regime ADR), l'impresa appaltatrice che effettua le operazioni di imballo, carico e trasporto dovrà indicare il nominativo del proprio Consulente per il Trasporto Merci Pericolose al referente di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

11. EVENTUALE BONIFICA DEI SITI

In caso di incidente e/o sversamento di rifiuti sul suolo, sottosuolo o acque durante le fasi di movimentazione interna e di gestione dei rifiuti, l'Impresa deve adoperarsi prontamente a proprie spese, secondo quanto previsto dell'art 242 del D.lgs. 152/06, per contenere il fenomeno, rimuovere completamente il prodotto sversato e ripulire le aree interessate. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai citati interventi rimarrà a carico dell'Impresa. E' fatto obbligo all'impresa di detenere presso i siti di intervento di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. un apposito Kit anti-sversamento di Pronto Intervento. Rimangono inoltre a carico dell'impresa tutti gli oneri per le spese tecniche, amministrative e per l'esecuzione delle indagini necessarie all'accertamento del livello delle concentrazioni di contaminazione, che eventualmente FER si trovi a sostenere a causa dell'incidente e/o sversamento di rifiuti.

12. ETICHETTATURA DEI RIFIUTI

All'atto del ritiro dei rifiuti gli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno verificare la conformità dell'imballaggio e la presenza delle idonee etichette previste dalla norme in materia di trasporto rifiuti e merci pericolose.

13. CARICO DEI RIFIUTI

La impresa appaltatrice dovrà curare direttamente il carico dei rifiuti sull'automezzo adibito al ritiro ed il corretto ammassaggio dei colli stessi, evitando il carico simultaneo di più di una tipologia di rifiuti onde consentire la pesatura separata oltre che la incompatibilità tra diversi rifiuti per la loro natura chimica (acidi-basi, comburenti-combustibili, ecc.).

Tutte le attrezzature utilizzate per il carico dei rifiuti (sponda idraulica, braccio meccanico, benna a polipo) dovranno essere in regola con le norme relative alla sicurezza degli operatori e - ove necessario - dovranno avere superato con esito positivo gli eventuali controlli necessari per legge.

14. TRASPORTO DEI RIFIUTI

L'accesso per il prelievo dei rifiuti presso i siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. sarà garantito esclusivamente ai veicoli autorizzati al trasporto dei rifiuti indicati nelle autorizzazioni trasmesse dalla impresa appaltatrice in fase propedeutica.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	12/16

Le operazioni di accesso alle zone di carico e di ritiro dei rifiuti devono essere sempre presenziate dal referente tecnico/DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. che dovrà essere avvisato con anticipo dell'intervento. Rientrano tra le zone di carico e di ritiro dei rifiuti anche i depositi temporanei di rifiuti derivanti da attività di manutenzione alle infrastrutture presenti lungo le linee ferroviarie nel rispetto di quanto previsto dall'art. 230 del D.Lgs 152/06 e s.m. e i..

A tal proposito l'impresa appaltatrice dovrà fornire preventivamente al referente tecnico /DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. copia delle iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali dei trasportatori dei quali intende avvalersi insieme ad un prospetto riepilogativo che associa ad ogni codice CER del rifiuto l'elenco dei mezzi (con riferimento alla targa) abilitati al trasporto e la data di scadenza dell'iscrizione all'Albo. Sullo stesso prospetto dovranno essere indicati i mezzi ed i nomi degli autisti abilitati al trasporto delle merci pericolose ai sensi dell'ADR. L'impresa appaltatrice per effettuare il trasporto dovrà attendere il benestare da parte del referente tecnico /DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Nondimeno, in presenza di ritiro di rifiuti pericolosi che richiedono il trasporto in ADR, gli automezzi dovranno essere omologati ai sensi delle norme ADR su strada e - in caso di ritiri tramite autocisterne - essere in possesso di libretto cisterna o certificato di approvazione internazionale.

In quest'ultimo caso, gli autisti dovranno essere in possesso di certificato di formazione professionale (Patentino abilitante al trasporto delle Merci Pericolose), rilasciato da enti riconosciuti ai sensi delle norme ADR; in particolare dovrà essere documentata la preparazione in merito anche delle eventuali ulteriori persone facenti parte dell'equipaggio.

Al termine di ciascun intervento, prima dell'esecuzione del trasporto, dovrà essere consegnata alla committente una copia del Formulario di Identificazione conforme a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 che dovrà essere compilato e firmato in ogni sua parte. Il referente tecnico /DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. avrà cura di controfirmare il documento di trasporto per la parte di competenza.

E' fatto divieto all'Impresa di far accedere veicoli o mezzi non preventivamente identificati da personale di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. nelle aree adibite al deposito dei rifiuti o lasciare impresenziati o aperti eventuali varchi di accesso ai siti durante le proprie attività.

Durante il trasporto i rifiuti dovranno essere accompagnati dalle tre copie originali del Formulario di Identificazione sopra citato.

L'impresa appaltatrice per ciascun rifiuto dovrà trasmettere a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. nel più breve tempo possibile (anticipandone copia via fax) e comunque non oltre i tre mesi dalla data dell'intervento:

- o la quarta copia originale del FIR timbrata e vidimata dal destinatario (recuperatore o smaltitore);
- o il certificato di pesatura del rifiuto rilasciato dal destinatario;
- o eventuale certificazione di avvenuto recupero o smaltimento in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del D.lgs. 116/20 e s.m. ed i.

Il pagamento delle fatture relative ai singoli trasporti/recuperi/smaltimenti sarà effettuato esclusivamente a seguito della ricezione della quarta copia originale del FIR.

In caso di smarrimento di una o più copie originali del FIR l'impresa dovrà provvedere a consegnare le copie conformi dei FIR allegando la denuncia di smarrimento effettuata presso Organi di Polizia.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	13/16

15. RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente presso idoneo impianto autorizzato ad effettuare operazioni di recupero o smaltimento ai sensi del D.lgs. 152/06.

Copia delle autorizzazioni dovrà essere preventivamente consegnata al referente tecnico /DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. insieme ad un prospetto riepilogativo sul quale sono annotati i soggetti autorizzati ad effettuare le operazioni di recupero o smaltimento per ogni tipologia di rifiuto in funzione del codice CER e la data di scadenza della relativa autorizzazione. Il suddetto prospetto dovrà essere modificato a cura della ditta appaltatrice a seguito di eventuali modifiche/integrazioni intercorse.

L'impresa appaltatrice per effettuare il conferimento presso l'impianto di destinazione dovrà attendere il benestare da parte del referente tecnico /DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Di norma sarà privilegiata l'attività di recupero. L'Impresa appaltatrice si impegna in tal senso ad aggiornare ad ogni variazione intervenuta la lista degli Impianti di smaltimento/recupero dei quali si serve, lista fornita alla Stazione appaltante in sede di gara; e si impegna altresì ad aggiornare su detta lista l'indicazione di ogni nuova autorizzazioni degli Impianti dei quali trattasi.

17. ASSISTENZA

L'impresa dovrà assistere Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. in modo da procedere nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di gestione rifiuti ed in particolare provvederà:

- ove richiesto a fornire, per le sedi mancanti, il registro di carico e scarico dei rifiuti predisposto per Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e numerato e vidimato dalla CCIAA come previsto dalle norme in vigore;
- assistere, a richiesta, anche in sede, gli operatori di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. alla corretta compilazione dei registro stesso.

18. DISPOSIZIONI GENERALI

- a) Le aree interessate alla movimentazione ed al carico dei rifiuti dovranno sempre essere lasciate pulite e sgombrare da residui e cascami.
- b) Per l'imballaggio, il carico ed il trasporto dei rifiuti speciali considerati merci pericolose che richiedono l'applicazione delle procedure ADR l'impresa deve nominare un Consulente per il Trasporto delle Merci Pericolose e fornire il servizio in completa responsabilità dell'ottemperanza agli obblighi derivanti dall'Accordo Europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR vigente nel tempo).
- c) Alle operazioni di pesatura dei rifiuti sia quella preliminare di misurazione della tara sia a quella successiva di individuazione del netto, potrà assistere il referente tecnico /DEC /DEC di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l..
- d) In caso di necessità di deposito temporaneo consentito l'Appaltatore dovrà fornire cassoni di volumetria adeguata in comodato d'uso.
- e) E' obbligo dell'Impresa adottare e rispettare eventuali procedure operative interne di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. in materia di gestione dei rifiuti e sicurezza sul lavoro connessa con tale attività.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	14/16

19. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Nella qualità di Datore di Lavoro l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del Servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro. A tal fine l'Appaltatore e, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- utilizzare prodotti e materiali di fornitura in regola con tutti i requisiti di legge o regolamento;
- vigilare, attraverso il proprio Responsabile di Contratto, affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il Servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte; All'atto dell'aggiudicazione, prima della firma del contratto l'Impresa dovrà fornire quanto segue:

1. Nominativo del Legale Rappresentante e del Datore di Lavoro;
2. Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Certificazione inviata alla ASL di competenza ed attestato di abilitazione;
3. Nomina del Medico Competente ove previsto o certificazione attestante la non necessità;
4. Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza o atto di rinuncia;
5. Elenco degli addetti inviati presso i siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., loro mansioni e tipo di rapporto lavorativo (es. dipendente, coll. Familiare, lavoratore autonomo, etc.);
6. Certificati di Idoneità dei lavoratori se sottoposti a sorveglianza sanitaria;
7. Nomina degli addetti al Primo Soccorso e Prevenzione Incendi inviati presso i siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e copia degli attestati dei relativi corsi di formazione;
8. Elenco degli eventuali prodotti chimici utilizzati e relative schede di sicurezza;
9. Elenco delle eventuali attrezzature a motore utilizzate presso le strutture dell'azienda;
10. Documento di Valutazione dei rischi o POS relativo alle sole attività oggetto dell'incarico ed effettuate presso i siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.;
11. Verbale di consegna dei Dispositivi di Protezione Individuali consegnati ai singoli lavoratori presenti nei siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.;
12. Copia del Registro Infortuni;
13. Copia del Libro Matricola relativa all'identificazione dei soli lavoratori presenti presso i siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.;
14. Documento di Regolarità Contributiva DURC;
15. Attestazione degli interventi formativi ed informativi svolti dal vostro personale inviato nei siti di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. ai sensi degli artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/08;
16. Copia del documento di valutazione dell'esposizione dei lavoratori a rumore o autocertificazione;
17. Visura camerale;

L'impresa, e l'eventuale impresa/e in subappalto, è obbligata inoltre a produrre le autorizzazioni dei mezzi al trasporto dei rifiuti e le autorizzazioni degli impianti cui vengono conferiti i rifiuti.

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	15/16

Gli addetti che effettueranno il servizio di raccolta presso i depositi dovranno essere muniti di tesserino di riconoscimento ai sensi della Legge 123/07.

Per tutta la durata del servizio l'Impresa dovrà essere in possesso e dimostrare, su richiesta del committente, i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'Allegato XVII del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Allegato al presente capitolato tecnico il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti che dovrà essere integrato e completato insieme alla Ditta aggiudicataria prima della firma del contratto di cui ne è parte integrante.

20. Referenti: I referenti tecnici per i contatti e lo scambio di documentazione, bozze, ecc... sono di seguito individuati:

Ruolo	Nominativo	Indirizzo e-mail
RUP	Stefano Masola	*****
DEC/ Referente Tecnico		

REV.	DATA	PAG.
00	12/06/23	16/16

21. ALLEGATI

1. Tipologia dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti oggetto dell'appalto
2. Elenco delle linee e dei centri operativi e aree di deposito di FER S.r.l. presso i quali sono stoccati i rifiuti oggetto del presente appalto
3. Elenco voci prezzo
4. Aree di deposito temporaneo
5. Fascicolo del rifiuto
6. Report sopralluoghi
7. Cronoprogramma 1° annualità